

TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE

Ufficio Esecuzioni immobiliari
Nella procedura di espropriazione immobiliare
R.G.E. 80/2025

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO SINCRONA TELEMATICA

Il sottoscritto professionista delegato Avv. Luisa Centineo, con studio in Termini Imerese (PA), Via Bevuto n. 49 (indirizzo mail: luisacentineo@gmail.com, pec: luisa.centineo@cert.avvocatitermini.it; tel: 328 / 0241353),

- vista la relazione notarile in atti a firma del Notaio in Perugia, Dott. Niccolò Tiecco, del 03.06.2025;
- vista la normativa vigente in materia di credito fondiario;
- visti i provvedimenti e le circolari emesse *medio tempore* dal Tribunale di Termini Imerese, Sezione Esecuzione Immobiliare;
- vista l'**ordinanza di vendita** del G.E. dr. Marouene Balsano del 25.03.2026;
- visto l'art. 591 bis c.p.c.;

AVVISA

ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c.

della vendita **sincrona pura** senza incanto del seguente LOTTO UNICO, così descritto in perizia, sito in TERMINI IMERESE (PA), Contrada Quarantasalme snc. che si terrà il giorno **8 SETTEMBRE 2026, ore 16:30 e ss., in via telematica tramite la piattaforma www.astetelematiche.it**

LOTTO UNICO formato dai seguenti Beni:

BENE 1: Terreno ubicato a Termini Imerese (Pa), Contrada Quarantasalme s.n.c., identificato al catasto Terreni al Foglio 57, Particella 1557, porzione AA qualità colturale ULIVETO, classe 5, superficie catastale are 06 ca 22, reddito dominicale € 1,77, reddito agrario € 1,61; porzione AB qualità colturale PASCOLO, classe 2, superficie catastale are 04 ca 15, reddito dominicale € 0,34, reddito agrario € 0,17, allo stato attuale destinato in parte ad uliveto, frutteto e mandorleto, in parte l'area è pavimentata o adibita ad aiuola e da questa si accede al fabbricato censito al N.C.E.U. al n. 1558, che ne fa assumere la configurazione di area di pertinenza esclusiva dello stesso e la funzione di fondo servente.

BENE 2: Piena proprietà (1/1) della Villetta ubicata nel Comune di Termini Imerese (Pa), Contrada Quarantasalme s.n.c., identificata al catasto Fabbricati del Comune di Termini Imerese al Foglio di mappa n. 57, Part. 1558, piani T-1, Cat. A/7, classe 3, consistenza vani 11, superficie catastale di 251,00 mq, piano terra e primo piano, rendita catastale € 1.050,99. La costruzione è costituita da due elevazioni fuori terra, piano terra e primo, sita in un'area rurale a circa 12,5 km dal centro urbano del Comune di Termini Imerese. L'accesso all'immobile avviene da un cancello sulla strada statale n. 120 e da un viale privato che attraversa la particella n. 1559 del foglio n. 57, su cui insiste una servitù di fatto e tramite un'area adibita a corte di pertinenza, ricadente sulla particella n. 1557 del foglio n. 57 si giunge sino all'ingresso dell'immobile. Il bene in oggetto è costituito da una abitazione in villino con pianta rettangolare su due livelli oltre sottotetto non abitabile adibito a locale di sgombero e allocamento della riserva idrica, dotato inoltre di portico rialzato rispetto alla quota di ingresso, il collegamento è realizzato attraverso una scala interna, posta al vano salotto. L'abitazione è composta, al piano terra, da un salotto-soggiorno, dove è posto l'ingresso principale, e dal quale si accede tramite il vano scala al primo piano, un w.c., una zona pranzo, con ingresso secondario dal portico e da esso si accede alla cucina e tramite tre gradini ai locali accessori quali lavanderia e w.c.; al primo piano due

disimpegni distribuiscono un w.c. e 5 camere da letto, di cui quattro munite di balcone prospiciente su prospetto principale. L'immobile è dotato di una zona barbecue e di un portico, è circondato da un'area di corte esclusiva che insiste sulla p.lla n. 1557, all'interno della quale si trova una tettoia.

BENE 3: Terreno ubicato a Termini Imerese (Pa), Contrada Quarantasalme s.n.c., identificato al catasto Terreni al Foglio 57, Part. 1559, Porz. AA, Qualità colturale ULIVETO, classe 5, superficie catastale are 22 ca 00, reddito dominicale € 6,25, reddito agrario € 5,68 – porzione AB, Qualità colturale PASCOLO, classe 2, superficie catastale are 21 ca 00, reddito dominicale € 1,74, reddito agrario € 0,87; Porzione AC, Qualità colturale INCOLTO PRODUTTIVO, classe 1, superficie catastale are 12 ca 16, reddito dominicale € 0,25, reddito agrario € 0,13. Allo stato attuale in parte sono presenti colture arboree del tipo ulivi, mandorli e alberi da frutta, in parte è adibita a stradella di ingresso, in parte l'area è pavimentata e adibita a corte e da questa si accede al fabbricato censito al N.C.E.U. al n. 1560, che ne fa assumere la configurazione di area di pertinenza esclusiva dello stesso. Ha forma poligonale, parzialmente recintato, con accesso, attraverso un cancello in ferro carrabile, sul viale che attraversa il fondo.

BENE 4: Piena proprietà (1/1) del Magazzino ubicato a Termini Imerese (Pa), Contrada Quarantasalme s.n.c., identificato al catasto Fabbricati al Foglio n. 57, Particella n. 1560, categoria C/2, classe 4, consistenza 193,00 mq, con superficie catastale di 216,00 mq, piano terra, rendita catastale € 398,71. L'immobile in oggetto è costituito da un magazzino con pianta rettangolare su unico livello, dotato di corte di pertinenza e di una tettoia. L'edificio ha struttura in muratura portante; la copertura è del tipo ad unica falda inclinata, i prospetti esterni sono al grezzo. Le caratteristiche strutturali e le condizioni di manutenzione generale del magazzino sono pessime, la copertura della porzione Est e Sud-Est del fabbricato è crollata. Lo stato di conservazione del bene è pessimo.

LOTTO UNICO (BENE 1 + BENE 2 + BENE 3 + BENE 4):

Data della vendita: 08.09.2026 ore 16:30

Prezzo base: € 246.372,47

Offerta minima € 184.779,35

Rilancio Minimo € 2.500,00

Luogo della vendita

La vendita si terrà in modalità sincrona pura in via telematica, in data 08.09.2026 ore 16:30, tramite la piattaforma www.astetelematiche.it

Vendita Telematica Sincrona Pura

La gara è avviata nel giorno e all'ora stabiliti e riportati nella pagina-vendita; possono parteciparvi i soggetti abilitati dal referente previa verifica telematica dei requisiti tecnici e formali delle offerte presentate telematicamente e che abbiano versato la cauzione. I rilanci vengono formulati esclusivamente in via telematica con la simultanea connessione del referente della procedura e degli offerenti.

Descrizione dei beni posti in vendita

I beni sono meglio descritti nella relazione di stima a firma dell'esperto Arch. Carlo Castrenze Borzelliere, reperibile su siti www.portalevenditepubbliche.giustizia.it, www.astegiudiziarie.it, www.immobiliare.it, www.asteanunci.it e sui portali collegati al sistema aste.click; **si fa espresso rinvio alla relazione di stima anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni nonché in ordine alla regolarità edilizia.**

Per quanto concerne la corrispondenza catastale del LOTTO UNICO (costituito dai Beni n.ri 1, 2, 3, 4) si rappresenta quanto segue.

Come si evince dalla lettura della relazione di stima, al cui contenuto ci si riporta integralmente, è risultato che: “ **Per il Bene 2:** il c.t.u. ha rilevato delle lievi difformità con lo stato attuale dei luoghi e la situazione riportata nella planimetria catastale corrispondente in atti presso l’Agenzia delle Entrate-Ufficio Provinciale-Territorio di Palermo, così riassumibili: - differenze di altezze utili interne; - realizzazione di due gradini sullo spigolo SUD-EST e SUD-OVEST per aver accesso al portico; - ampliamento in larghezza del balcone di primo piano sul prospetto principale, di circa 0,80 ml, giacché è stato realizzato ml 2,30, anziché ml 1,40. E’ stata inoltre realizzata una tettoia ricadente sulla particella n. 1557, che seppur non sia stata rappresentata in mappa, la stessa era stata già prevista e autorizzata con l’ultimo titolo abilitativo, Concessione Edilizia in sanatoria ai sensi dell’art. 31 della L. 47/85 e art. 26 della L.R. 37/85 e art. 39 della L. 724/94 e successive modifiche ed integrazioni, n. 74 del 28/07/2000. Si rinvia pertanto alla lettura della perizia di stima. Le suddette difformità sono regolarizzabili mediante variazione e aggiornamenti dei dati presenti nei registri presso l’Agenzia del Territorio di Palermo, al fine di inserire in mappa la tettoia e correggere le altezze utili interne, i cui oneri e le cui competenze da sostenere ammonterebbero a circa € 2.000,00, comprendenti spese vive e competenze tecniche. Tutti gli oneri, i costi e i versamenti sono stati considerati nella determinazione del valore di mercato del cespite.

Per il Bene 4: il c.t.u. ha rilevato delle lievi difformità con lo stato attuale dei luoghi e la situazione riportata nella planimetria catastale corrispondente in atti presso l’Agenzia delle Entrate-Ufficio Provinciale-Territorio di Palermo, così riassumibili: - realizzazione di due gradini all’interno di uno dei locali. E’ stata inoltre realizzata una tettoia, a servizio del suddetto immobile, sul prospetto NORD-OVEST estesa 40,00 mq, ricadente sulla part.lla 1559. Si rinvia pertanto alla lettura della perizia di stima. Considerato che per quanto riguarda la tettoia è regolarizzabile ai sensi dell’art. 20 della L.R. n. 4/2003 con il procedimento stabilito dall’art. 6 bis del D.P.R. n. 380/2001, il c.t.u. ritiene che sia necessario provvedere a variare e aggiornare i dati presenti nei registri presso l’Agenzia del Territorio di Palermo, alla fine dell’iter urbanistico. Dovranno pertanto essere sostenuti oneri e competenze che ammonterebbero a circa € 2.000,00, comprendenti spese vive e competenze tecniche. Tutti gli oneri, i costi e i versamenti sono stati considerati nella determinazione del valore di mercato del cespite.

Per ciò che concerne la regolarità edilizia e urbanistica del LOTTO UNICO (costituito dai Beni n.ri 1, 2, 3 e 4) si rappresenta quanto segue.

Come si evince dalla lettura della relazione di stima, al cui contenuto si rinvia integralmente, è risultato che: “**Per il BENE 2 (Villetta):** L’immobile risulta agibile. L’edificio a destinazione d’uso residenziale, a due elevazioni fuori terra oltre piano sottotetto non abitabile e portico, è stato costruito in abuso e successivamente per lo stesso è stata rilasciata Concessione Edilizia in Sanatoria ai sensi dell’art. 31 della L. 47/85 e art. 26 della L.R. 37/85 e art. 39 della L. 724/94 e successive modifiche e integrazioni, n. 74 del 28/07/2000. Il fabbricato è munito di Certificato di Abitabilità e Agibilità n. 08/2003 rilasciata dal Comune di Termini Imerese in data 27/03/2003, completo di deposito di Certificato di idoneità sismica ai sensi dell’art. 4 della L. 68/88. Esiste la dichiarazione di conformità dell’impianto elettrico e la dichiarazione di conformità dell’impianto idrico. Dal c.t.u. sono state riscontrate dalle difformità rispetto ai provvedimenti edilizi abilitativi, differenze così riassumibili: 1) differenze di altezze utili interne; 2) realizzazione di due gradini sullo spigolo SUD-EST e SUD-OVEST per aver accesso al portico; 3) ampliamento in larghezza del balcone di piano primo sul prospetto principale, di circa 0,80 ml, giacché è stato realizzato ml 2,30 anziché ml 1,40. È stata realizzata inoltre una tettoia, sul prospetto NORD-OVEST estesa 36,00 mq, ricadente sulla part.lla n. 1557. Considerato che le opere realizzate in difformità all’ultimo titolo abilitativo (differenti altezze e ampliamento balcone) rientrano nelle opere di cui all’art. 34 bis, comma 2 bis – Tolleranze costruttive- del D.P.R. n. 380/2001, mentre la realizzazione della tettoia era già prevista e autorizzata nell’ultimo titolo abilitativo, il sottoscritto c.t.u. ritiene che non sia necessario istruire nessuna pratica edilizia.

Per il BENE 4 (Magazzino): L’immobile risulta agibile. L’edificio adibito a magazzino, ad una elevazione fuori terra è stato costruito in abuso e successivamente per lo stesso è stata rilasciata Concessione Edilizia in Sanatoria ai sensi dell’art. 31 della L. 47/85 e art. 26 della L.R. 37/85 e art. 39 della L. 724/94 e successive modifiche e integrazioni, n. 74 del 28/07/2000. Relativamente agli impianti tecnologici realizzati sottotraccia ed allacciati agli impianti di alimentazione esterni, è stata riscontrata la presenza dell’impianto elettrico (allo stato attuale l’impianto non è attivo), impianto idrico e fognario. Relativamente all’immobile, dall’analisi dello stato attuale dei luoghi, dei provvedimenti edilizi autorizzativi, il c.t.u. attesta che l’unità immobiliare (magazzino) è del tutto conforme all’ultimo titolo abilitativo. È stata

realizzata in difformità solo una tettoia, a servizio del suddetto immobile, sul prospetto NORD-OVEST estesa 40,00 mq, ricadente sulla part.lla n. 1559. Al fine di ottenere la completa regolarizzazione dell'immobile è necessario istruire una pratica di Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata, ai sensi dell'art. 6 bis del D.P.R. n. 380/2001, introdotto dal D. Lgs. n. 222/2016, completa di tutti i pareri degli Enti preposti. Il sottoscritto Esperti ha valutato in € 2.000,00 quale versamento per la regolarizzazione e in circa € 1.000,00 per spese e competenze tecniche, che saranno a carico dell'aggiudicatario. Tutti gli oneri, i costi e i versamenti sono stati considerati dal c.t.u. nella determinazione del valore di mercato del cespite oggetto della presente”.

Il tutto è comunque come meglio descritto nella relazione di stima redatta dall'Arch. Carlo Castrenze Borzelliere, consultabile sul portale delle vendite pubbliche, sui siti internet www.astegiudiziarie.it, immobiliare.it e sui portali collegati al sistema aste.click, alla quale relazione si fa espresso rinvio, e che si dà per conosciuta al momento della presentazione delle offerte.

Soggetti che possono partecipare o assistere alle operazioni di vendita

Per quanto riguarda il presente capitolo si rinvia all' art. 20 commi 1 e 2 D.M. 32/2015: “*Alle operazioni di vendita senza incanto possono prendere parte con modalità telematiche il Giudice, il referente della procedura ed il Cancelliere. Con le medesime modalità possono partecipare anche altri soggetti se autorizzati dal Giudice o dal referente della procedura*”; “*Alle operazioni di vendita con incanto può assistere chiunque, connettendosi all'indirizzo internet indicato nell'avviso di cui all'art. 490 c.p.c. , previa registrazione sul portale*”.

Condizioni della vendita

La vendita è soggetta alla normativa in materia di credito fondiario.

L'immobile sopra descritto sarà posto in vendita senza incanto al prezzo come sopra stabilito, secondo le modalità della procedura di vendita sincrona pura. Alla gara possono partecipare coloro che si sono registrati al sito gestore dell'asta e hanno rispettato i requisiti di identificazione, iscrizione ed offerta, incluso il versamento della cauzione, come indicato nelle disposizioni generali di cui *infra*, allegate al presente avviso d'asta.

In caso di aggiudicazione, trattandosi di un procedimento relativo a credito fondiario, l'aggiudicatario è tenuto al versamento del saldo prezzo, dedotta la cauzione già versata, nella misura dell'80% in favore del creditore fondiario (compatibilmente con le risultanze della precisazione del credito e del credito vantato) nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione, mentre il restante 20% sarà versato, entro il medesimo termine di 120 giorni dall'aggiudicazione, sul conto corrente della procedura, tramite bonifico sul conto corrente bancario facente capo alla presente procedura esecutiva, a garanzia della copertura delle spese prededucibili non ancora quantificabili. Tale comunicazione, che sarà trasmessa dal sottoscritto delegato, conterrà, pertanto, le coordinate IBAN del conto corrente del creditore fondiario e del conto corrente intestato alla procedura n. 80/2025 rgei, sui quali effettuare i suddetti versamenti.

L'aggiudicatario è tenuto altresì al pagamento degli oneri, diritti e spese di trasferimento, nella misura presuntivamente determinata del 20% del complessivo prezzo di aggiudicazione - salvo conguaglio e diversa quantificazione che sarà comunicata dal professionista delegato - entro il medesimo termine previsto per il versamento del saldo prezzo, ovvero entro 120 giorni dalla aggiudicazione, tramite bonifico sul conto corrente bancario facente capo alla presente procedura esecutiva (n. 80/2025 r.g.e.i.).

In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà quanto versato a titolo di cauzione.

Dopo la vendita sincrona pura, gli importi depositati a mezzo bonifico bancario dagli offerenti a titolo di cauzione saranno riaccreditati tempestivamente a coloro che non siano aggiudicatari.

Il professionista delegato potrà autorizzare l'assunzione dei debiti, con le garanzie ad essi inerenti, da parte dell'aggiudicatario o dell'assegnatario a norma dell'art. 508 c.p.c., così come previsto nell'ordinanza di delega, al cui contenuto si rinvia.

L'offerente è tenuto altresì al versamento degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita.

Il decreto di trasferimento sarà emesso solo dopo l'intervenuto versamento del saldo prezzo ivi compresi gli oneri tributari e le spese di trascrizione della proprietà da parte dell'aggiudicatario.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta all'obbligo della c.d. certificazione energetica e alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. L'immobile viene venduto libero solo da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti di competenza della procedura e solo queste saranno cancellate a spese e cura della procedura medesima; se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del custode giudiziario a spese della procedura. Le altre formalità (a titolo esemplificativo: fondo patrimoniale, assegnazione della casa coniugale, domanda giudiziale) siano o meno opponibili, non verranno cancellate dal giudice dell'esecuzione ma resteranno a carico dell'aggiudicatario.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Disponibilità del LOTTO UNICO (costituito dai Beni 1, 2, 3 e 4): Occupato.

Visita dell'immobile

Il Delegato Avv. Luisa Centineo è stato nominato Custode Giudiziario dell'immobile sopra indicato; allo stesso possono essere richieste maggiori informazioni sulla vendita.

Le richieste di visita dell'immobile dovranno essere inoltrate al Custode Giudiziario/Delegato esclusivamente utilizzando il portale <http://venditepubbliche.giustizia.it>

Gli eventuali interessati all'acquisto potranno rivolgersi, per ulteriori informazioni, al sottoscritto professionista, contattando il numero telefonico (dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 13:30 e dalle ore 16:00 alle ore 20:00): 328 / 0241353, nonché la mail: luisacentineo@gmail.com

Modalità e termine di presentazione delle offerte

Le offerte di acquisto telematiche e/o analogiche devono essere rispettivamente inviate e/o depositate dal **presentatore dell'offerta** entro le ore 17.00 del giorno prima della celebrazione dell'asta.

Le offerte telematiche devono essere trasmesse mediante l'invio all'indirizzo PEC del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it, utilizzando **esclusivamente** il modulo Offerta Telematica scaricabile dal portale ministeriale <http://venditepubbliche.giustizia.it>. L'accesso al Portale delle Vendite Pubbliche potrà avvenire inoltre attraverso il link presente nel dettaglio della scheda del bene posto in vendita. Solo in caso di malfunzionamento programmato del dominio giustizia, le offerte telematiche verranno depositate a mezzo telefax al numero 091-8115061, ovvero mediante l'invio di un messaggio di posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata del Tribunale: prot.tribunale.terminiimerese@giustiziacerit.it

Le modalità di presentazione delle offerte telematiche e le condizioni della vendita sono regolate dalle “ Disposizioni Generali in materia di vendite immobiliari sincrone pure ”, allegate al presente avviso, e comunque reperibili sul sito internet del Tribunale di Termini Imerese o presso il gestore della vendita telematica.

Modalità di versamento della cauzione

Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta.

Per le offerte telematiche, il versamento della cauzione, per un importo che non potrà essere di misura inferiore al 10 % del prezzo offerto, dovrà essere effettuato tramite bonifico sul conto corrente bancario facente capo alla presente procedura esecutiva (n. 80/2025 r.g.e.i.), intestato a **ESEC. IMM. N. 80/2025 TRIB. TERMINI IMERESE** il cui IBAN è il seguente: IT 98X02008 43641 000107352838, aperto presso Banca Unicredit s.p.a., filiale di Termini Imerese, via Falcone e Borsellino, 87 con la seguente causale: **PROC. ES. IMM. RGE n. 80/2025 con indicato un "nome di fantasia"**.

Onde consentire il corretto accredito della cauzione sul suddetto conto, il bonifico deve essere effettuato in tempo utile per risultare accreditato sul conto corrente intestato alla procedura allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle offerte (ad esempio, si consiglia di eseguire il pagamento della cauzione almeno 5 giorni prima della data della vendita, se disposto tramite bonifico ordinario, o 3 giorni prima della vendita, se effettuato tramite bonifico urgente).

Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato è causa di nullità (inefficacia) dell'offerta.

La copia della contabile del versamento deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta, all'interno della quale deve essere correttamente indicato anche il numero di CRO del relativo bonifico.

Per quanto non espressamente indicato in questa sede, si rinvia alle "Disposizioni Generali in materia di vendite immobiliari sincrone pure" allegate al presente avviso.

Versamento del saldo prezzo

In caso di aggiudicazione, trattandosi di un procedimento relativo a credito fondiario, l'aggiudicatario è tenuto al versamento del saldo prezzo, dedotta la cauzione già versata, nella misura dell'80% in favore del creditore fondiario (compatibilmente con le risultanze della precisazione del credito e del credito vantato) nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione, mentre il restante 20% sarà versato, entro il medesimo termine di 120 giorni dall'aggiudicazione, sul conto corrente della procedura, tramite bonifico sul conto corrente bancario facente capo alla presente procedura esecutiva (n. 80/2025 rgei), a garanzia della copertura delle spese prededucibili non ancora quantificabili. Tale comunicazione, che sarà trasmessa dal sottoscritto delegato, conterrà, pertanto, le coordinate IBAN del conto corrente del creditore fondiario e del conto corrente intestato alla procedura n. 80/2025 rgei, sui quali effettuare i suddetti versamenti.

L'aggiudicatario è tenuto altresì al pagamento degli oneri, diritti e spese di trasferimento, nella misura presuntivamente determinata del 20% del complessivo prezzo di aggiudicazione - salvo conguaglio e diversa quantificazione che sarà comunicata dal professionista delegato - entro il medesimo termine previsto per il versamento del saldo prezzo, ovvero entro 120 giorni dalla aggiudicazione, tramite bonifico sul conto corrente bancario facente capo alla presente procedura esecutiva (n. 80/2025 r.g.e.i.).

In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà quanto versato a titolo di cauzione.

Assistenza

In ogni caso, è previsto un servizio di assistenza a cura del Gestore della vendita telematica tramite *call center* dedicato, attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle 14:00 alle ore 18:00 mediante i seguenti mezzi di contatto:

- tel. 0586 20141
- e-mail: assistenza@astetelematiche.it.

Doc allegati: condizioni_generali_di_vendita_sincrona_pura_rg_80_2025

Termini Imerese, lì 18 maggio 2026

Il Professionista Delegato

Avv. Luisa Centineo